

Quadro di riferimento per «campi di sport invernale»

Il presente documento mostra come sia possibile organizzare campi di sport invernale nel quadro delle misure di protezione sovraordinate vigenti. L'Ufficio federale dello sport (UFSP) in collaborazione con l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)

ha elaborato un quadro di riferimento con condizioni quadro vincolanti per redigere i piani specifici per la protezione dei campi. Per i campi scolastici valgono i requisiti specifici delle scuole emanati da autorità e comitati delle scuole.

Principi

Devono essere rispettate le regole generali di igiene e di distanza. In un campo, i sotto gruppi dovrebbero possibilmente permanere nella stessa composizione per tutta la durata (attività – pasti – dormire). I dati di contatto devono essere registrati per identificare e informare chi ha avuto uno stretto contatto con una persona malata. Tali dati possono essere richiesti dal servizio cantonale competente.

La mascherina protettiva deve essere indossata da tutte le persone dai 12 anni in su in tutti i locali, i mezzi di trasporto e le attività all'aperto dove non è possibile mantenere la distanza di 1,5 m (aree di attesa, impianti di risalita, centro del paese, ecc.).

Il numero massimo di partecipanti per l'intero campo e per i sottogruppi è stabilito dalle autorità cantonali competenti in base alla situazione epidemiologica e dipende dall'età dei partecipanti. Per i partecipanti di età inferiore ai 16 anni e superiore ai 16 anni valgono regole diverse.

Obiettivi e competenze

Lo scopo è quello di consentire campi di sport della neve nel rispetto delle indicazioni sanitarie ed epidemiologiche dell'Ufficio federale della sanità pubblica. L'obiettivo rimane sempre ancora quello di prevenire le catene di trasmissione del coronavirus.

In base alle attuali conoscenze epidemiologiche il contagio può essere interrotto con misure di igiene, indossando la mascherina e mantenendo la distanza di 1,5 metri.

Ogni organizzazione deve applicare nel proprio campo in modo coerente le seguenti condizioni quadro nell'ambito dei propri piani di protezione dettagliati. **La responsabilità del rispetto di queste condizioni di base spetta alla direzione del campo.**

È fondamentale che le condizioni vigenti per i campi di sport invernale e per le attività in essi previste siano comunicate in modo completo, chiaro e ripetuto prima e durante il campo a tutti i partecipanti. Solo così i partecipanti al campo condividono e osservano le misure.

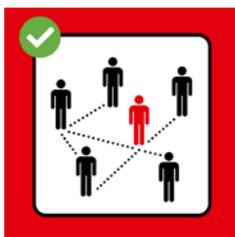
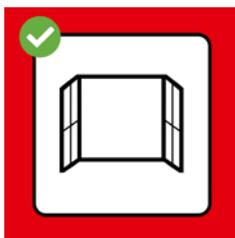
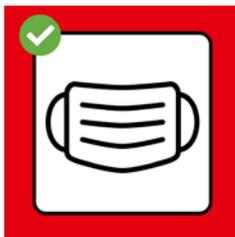
È indispensabile garantire una precisa sincronizzazione con le misure di protezione che differiscono da cantone a cantone, uno stretto coordinamento con i piani di protezione dei trasporti pubblici, dei gestori di impianti a fune, dei fornitori di infrastrutture locali e delle condizioni quadro applicabili per lo svolgimento delle attività sportive.

Le misure di protezione per le attività sportive sono ora definite in base all'età. I bambini e i giovani di età inferiore ai 16 anni possono esercitare liberamente le attività sportive. Le persone di età superiore ai 16 anni devono rispettare regole e condizioni più severe.

Arrivo e partenza verso la località del campo

Per l'uso dei mezzi di trasporto pubblici si applicano le norme di comportamento pubblicate. Per il trasporto di gruppi in veicoli è obbligatorio indossare le mascherine.





Condizioni quadro vigenti

Le condizioni quadro generiche servono a bloccare la trasmissione del coronavirus nel contesto dei campi di sport:

1. **Sintomi di malattia:** partecipanti o monitori con sintomi della malattia non possono partecipare al campo. Se durante il campo si rilevano sintomi in un partecipante, in un membro della direzione del campo o in un assistente, la persona interessata deve indossare una mascherina e deve essere isolata. Deve essere visitata e testata il prima possibile da un medico. In caso di risultato positivo del test il medico cantonale decide quali persone che hanno avuto contatti con una persona vengono messe in quarantena. La direzione del campo informa immediatamente tutti gli interessati sulla situazione.
2. **Regole di igiene:** vanno osservate le regole di igiene dell'UFSP attualmente in vigore: lavarsi bene le mani regolarmente, non darsi la mano, evitare contatti fisici, arieggiare spesso i locali etc.
3. **Mantenere la distanza:** le regole di distanza (minimo 1,5 metri) valgono in ogni situazione e per tutte le persone. Nei dormitori la distanza tra i letti dovrebbe essere la più grande possibile.
4. **Obbligo di indossare la mascherina:** vale l'obbligo generale di indossare la mascherina ad eccezione di quando si mangia (seduti), si fa la doccia, nei dormitori (quando si dorme, non quando ad es. si gioca) e quando si svolge un'attività che non è compatibile con l'uso della maschera (sport, fare musica, ecc.). L'obbligo di indossare la mascherina dipende dall'età ed è imposto adeguatamente dalla direzione del campo a seconda dell'attività e secondo le regole.
5. **Dati sui contatti e numero massimo di partecipanti:** il numero massimo di partecipanti è stabilito dal regolamento cantonale e dipende dall'età dei partecipanti. Il numero di partecipanti prescritto comprende la direzione del campo e gli accompagnatori che partecipano al campo. Le persone presenti sono registrate tramite una lista delle presenze per assicurare in caso di infezione COVID la tracciabilità di un eventuale contagio.
6. **Gruppi fissi:** il campo è composto essenzialmente da un gruppo che resta invariato. Si consiglia di definire sin dall'inizio del campo dei gruppi più piccoli che per tutta la durata del campo svolgono attività e assumono i pasti insieme, ma non dovrebbero mischiarsi con gli altri gruppi. Lo stesso vale anche per l'occupazione dei dormitori. Gruppi piccoli facilitano la tracciabilità dei contatti in caso di infezione COVID e riducono il numero degli eventuali casi di quarantena.
7. **Responsabilità del campo e piano per la protezione:** chi pianifica e svolge un campo deve indicare una persona responsabile (direzione del campo) competente per il rispetto delle condizioni quadro vigenti e che elabora un piano per la protezione specifico che sia conforme a tutte le normative. Questo piano di protezione tiene conto dei piani di protezione emanati dai comprensori di sport invernali, tra cui la ristorazione, i trasporti e le attività sportive.